

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma -
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteria@fabi.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VI – di mercoledì 25 novembre 2009

LIBERTA' – martedì 24 novembre 2009

Credito. Caso Banco di Sicilia

Da Siracusa l'appello "Regione batti un colpo"

Oltre ad essere stato illustrato il recente accordo sulla previdenza complementare aziendale è stato affrontato anche il tema della riorganizzazione aziendale di recente annunciata dal gruppo. Tra gli interventi, sono emerse molte preoccupazioni relative alle eventuali ricadute che il processo di riorganizzazione preannunciato potrebbe determinare sui circa 280 dipendenti della provincia di Siracusa. Nel corso dell'assemblea è stato votato all'unanimità dei presenti un ordine del giorno in cui si dà mandato alle rappresentanze sindacali aziendali, di porre in essere tutte le più opportune ed urgenti iniziative volte a tutelare le professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori del Banco di Sicilia nonché l'indotto messo in grave crisi da alcuni aspetti del nuovo progetto riorganizzativo. Rendere possibile pur nell'ambito di appartenenza al gruppo Unicredit, la tutela del ruolo di banca di primo piano storicamente esercitato dal Banco di Sicilia, come strumento di sostegno e di reale sviluppo dell'economia siciliana, che non sia semplicemente il mantenimento del brand ma una reale autonomia funzionale alla Banca del territorio ed alle sue esigenze. "Continua malgrado tutto il ruolo di assoluto silenzio da parte del governo regionale, socio di minoranza del Banco di Sicilia – dice Gaetano Motta. Abbiamo intenzione di chiedere direttamente al governatore conto e ragione di questo stato di impasse e soprattutto interventi concreti in favore dei dipendenti del Banco di Sicilia, il cui futuro ricordiamo

è messo a repentaglio da questo nuovo modello di servizio. Chiediamo anche al presidente del Banco di Sicilia, Ivan Lo Bello, di far sapere la sua opinione rispetto ai fatti essendo siciliano e siracusano nonché anche presidente di Confindustria". L'assemblea siracusana è in realtà la seconda in calendario, la prima si è svolta a Catania, la terza invece è in programma domani a Palermo, mentre giovedì si chiude a Messina.

SICILIA 22 11 2009

L'ex consigliere provinciale Giovanni Ferro è stato confermato segretario provinciale della Fabi (federazione autonoma bancari) di Caltanissetta

L'ex consigliere provinciale Giovanni Ferro è stato confermato segretario provinciale della Fabi (federazione autonoma bancari) di Caltanissetta, a conclusione del terzo congresso provinciale svoltosi nel capoluogo alla presenza dei componenti del direttivo nazionale del sindacato Carmelo Rappa e Gaetano Motta, della coordinatrice regionale della Serit-Fabi Michela Bottino e che ha avuto come tema "Diritti alla meta". Ai lavori oltre ai quaranta delegati della Fabi hanno pure partecipato gli onorevoli Raimondo Maira ed Alessandro Pagano.

Faranno parte della segreteria sindacale anche Giuseppe Castronovo (responsabile dell'organizzativo), Teresa Maria Scarantino, Salvatore Tramonte, Vincenzo Guarneri, Elisabetta D'Angelo e Roberto Talluto. Sono stati eletti componenti del direttivo anche Geri Cacciato, Filippo Cassarino, Silvestro Chiavetta, Vincenzo Comparato, Luisa Crapanzano, Francesca Di Salvo, Salvatore Erba, Ugo Giunta, Salvatore Mendola, Maria Silvana Morreale, Biagio Pagano, Giuseppa Maria Pitronaci, Rosa Maria Scarciotta, Aldo Scarlata, Pasquale Vaccaro e Gianluca Vinci. I componenti del Collegio sindacale sono Amedeo battiato, Salvatore Pio Di Benedetto, Luigi Giacomo Melilli, Filippo Matraxia e Andrea Rapisardi.

Durante il congresso si è parlato a lungo dei disagi che sono costretti a subire i dipendenti bancari («sino a qualche tempo fa considerati appartenenti ad una categoria privilegiata ed adesso invece molto spesso condizionati dall'eccesso di burocratizzazione») a seguito degli accorpamenti verificatisi tra istituti bancari diversi. G. S.

Giornale di Sicilia 22 novembre 2009

Congresso: Ferro resta alla guida del sindacato dei bancari

Giovanni Ferro è stato riconfermato alla guida della FABI, la federazione autonoma bancari italiani, al termine del terzo congresso di categoria celebrato ieri a Villa Isabella con la partecipazione di cinquanta delegati. Sarà affiancato dal segretario amministrativo e dai componenti la segreteria provinciale Maria Teresa Scarantino, Salvatore Tramonte, Vincenzo Guarneri, Elisabetta D'Angelo e Roberto Talluto. Fanno inoltre parte del direttivo Geri Cacciato, Filippo Cassarino, Silvestro chiavetta, Vincenzo Comparato, Luisa Crapanzano, Francesca Di Salvo, Salvatore Erba, Ugo Giunta, Salvatore

Mendola, Maria Silvana Morreale, Biagio Pagano, Giuseppa Pitronaci, Rosa Scarciotta, Aldo Scarlata, Pasquale Vaccaro, Gianluca Vinci. Rinnovato il consiglio sindacale del quale sono componenti effettivi Amedeo Battiato, Salvatore Di Benedetto e Ugo Melilli, supplenti Filippo Matraxia e Andrea Rapisardi. Il riconfermato segretario coordinatore è già al secondo mandato e resterà in carica per i prossimi quattro anni. –Nostro obiettivo, ha detto, è quello di rimanere un sindacato al servizio degli iscritti e legato alla quotidianità del mondo lavorativo-.

da TeleUnica del 23 11 2009

Congresso Fabi

Lecco-Forte di oltre 900 iscritti su un totale di operatori del settore pari a circa 1400 unità, il Sindacato Autonomo Bancari FABI di Lecco si conferma l'organizzazione di categoria più rappresentativa a livello locale. Il congresso provinciale, tenutosi sabato, ha provveduto al rinnovo del consiglio direttivo e del collegio sindacale per il prossimo quadriennio, nonché all'elezione dei delegati negli organismi nazionali. Nella mozione conclusiva del congresso la FABI contesta quello che definisce il tentativo delle aziende di credito di scaricare sui loro dipendenti i costi della crisi.

IL MESSAGGERO VENETO MERCOLEDÌ, 25 NOVEMBRE 2009

Udine - Hypo Bank e sindacati: trattative rotte

TAVAGNACCO. Rapporti sindacali difficili alla Hypo Bank di Tavagnacco. In un lungo comunicato Fabi e Fiba Cisl denunciano una «situazione insostenibile riguardo le relazioni, indisponibilità al dialogo e palesi violazioni».

«Si tratta – si legge in una nota a firma congiunta Fabi e Fiba Cisl – dell'unica banca a essere priva di un contratto integrativo aziendale, che da anni l'istituto non sottoscrive, nonostante tutti i tentativi e la completa disponibilità al dialogo dei rappresentanti sindacali aziendali e territoriali. Tuttavia la singolarità di questa banca si conferma anche per l'inesistenza di relazioni sindacali. In particolare è la situazione del personale a preoccupare, con una gestione dello stesso esercitata in un clima di forte tensione ed esplicita in palesi violazioni contrattuali, tanto da provocare ogni anno le dimissioni di molti dipendenti che se ne vanno in altre aziende».

«Questa azienda esige unicamente i doveri disconoscendo i diritti dei lavoratori», scrivono Fabi e Fiba Cisl, sostenendo come tutto ciò sia incomprensibile alla luce dei risultati positivi raggiunti dalla banca in questi anni, che sono ovviamente il frutto dell'impegno di tutti i dipendenti e non solo unicamente delle capacità imprenditoriali dei dirigenti. Le organizzazioni sindacali presenti in azienda, infatti, nonostante tutto da anni cercano con professionalità, responsabilità e pazienza di avviare un dialogo e ripristinare un minimo di relazioni sindacali. «Gli sporadici incontri di questi ultimi mesi – prosegue la nota sindacale - sembravano significare un cambiamento della banca che, finalmente, pareva disponibile a modificare i suoi atteggiamenti. Purtroppo, la direzione si è presentata all'ultimo incontro con lo stesso rituale

di sempre, che hanno sancito l'interruzione delle trattative. Le organizzazioni sindacali e i dipendenti sono veramente stanchi di questa situazione – concludono Fabi e Fiba - e pertanto si stanno mettendo in atto tutta una serie di iniziative atte a ripristinare corrette relazioni sindacali e il rispetto delle regole e dei lavoratori della Hypo Alpe Adria Bank. I dirigenti sindacali, restano, tuttavia, sempre disponibili e pronti a ripresentarsi al tavolo delle trattative qualora convocati dall'azienda con un nuovo spirito di confronto e di rispetto».

ASCA 24-11-2009

COSENZA: BIONDINO ELETTO COORDINATORE SINDACATO BANCARI

(ASCA) - Cosenza, 24 nov - I delegati, che hanno partecipato al Settimo Congresso provinciale del sindacato Fabi, Federazione Autonoma Bancari Italiani, hanno eletto la nuova segreteria, composta dai riconfermati Ernesto Biondino (designato coordinatore dell'organismo), Alberto Anelli (segretario amministrativo), Mario Via e Gianfranco Covelli.

Mario Intrieri, da segretario provinciale uscente, e' stato eletto presidente del Sab di Cosenza. Al congresso nazionale del prossimo febbraio 2010 del sindacato autonomo maggiormente rappresentativo, andranno, oltre al coordinatore Biondino, altri 7 delegati.

Secondo l'analisi della Fabi si apre nei settori del credito e delle esattorie, una difficile fase di confronto - si legge in una nota - con le controparti aziendali a causa delle ricadute della crisi globale finanziaria ed economica e della presentazione dei nuovi piani industriali sia delle banche che di Equitalia. red/rg/bra (Asca)

Romagna Oggi 23 11 2009

Faenza: rinnovate le cariche della Federazione Autonoma Bancari Italiani

FAENZA - Nei giorni scorsi si è svolto il congresso per il rinnovo delle cariche della F.A.B.I. (Federazione Autonoma Bancari Italiani) di Faenza.

Sono state rinnovate le rappresentanze aziendali, elette dai singoli iscritti, e il coordinamento territoriale. Il nuovo organigramma, competente per gli istituti di credito del comune e del comprensorio faentino, è ora così composto: Segretario coordinatore del Direttivo è Vito Colaninno, Segretario amministrativo Ivan Isola, Segretari aggiunti sono Paolo Donegaglia e Daniele Parrucci. Fanno inoltre parte del Direttivo: Francesco Bagnoli, Marco Casadio, Fabio Giorgetti, Stefania Maffuccini, Riccardo Ricci, Giovanni Savorani, Sergio Zauli. La F.A.B.I. di Faenza è l'unica Segreteria non provinciale nel panorama italiano.

La F.A.B.I. nazionale è stata fondata nel 1948 e attualmente conta oltre 92.000 iscritti, appartenenti ad Istituti, Aziende ed Enti Pubblici e Privati ed inquadrati nelle diverse qualifiche della categoria (Dirigenti, Quadri Direttivi, Impiegati, Commessi, personale ausiliario, personale subalterno e Operai).